

Avviso pubblico per la selezione di n. 1 Organismo Partner (in forma singola o associata) per la co-progettazione e successiva gestione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON3 (Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali.

Il Comune di Viterbo - indice il seguente
Avviso Pubblico di Manifestazione di interesse

1. OGGETTO

Il Comune di Viterbo, in attuazione delle proprie linee programmatiche in tema di politiche per l'immigrazione e l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente residenti sul territorio, intende partecipare all'avviso ministeriale sopra richiamato e, mediante il presente Avviso Pubblico rende nota la propria volontà di procedere all'**individuazione di n. 1 Organismo Partner (in forma singola o associata) per la co-progettazione e gestione** di una Proposta progettuale.

Il presente avviso indica, oltre ai criteri di selezione, un termine per la presentazione delle candidature (che possono avvenire in maniera singola o in raggruppamenti che si impegnino a costituirsi in ATS la proposta progettuale una volta finanziata dal Ministero), riportato al successivo art. 6; tale termine tiene conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature in considerazione dell'imminente scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali e della necessaria fase di progettazione e di caricamento.

Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato pubblico-privato, e ciò sia nella fase di co-progettazione, che nella fase di realizzazione del progetto, in caso di ammissione e finanziamento da parte dell'Autorità Responsabile FAMI.

2. AMBITO D' INTERVENTO

L'art. 5 dell'avviso ministeriale definisce l'oggetto degli interventi, finalizzati a migliorare i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici ed amministrativi rivolti ai cittadini di Paesi terzi.

L'avviso ministeriale art. 5 riporta, a titolo esemplificativo e non esclusivo, gli ambiti progettuali di riferimento ai fini della partecipazione:

- attivazione e rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello territoriale;
- qualificazione e potenziamento dell'offerta dei servizi pubblici per migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, la presa in carico dei destinatari e l'invio ai servizi del territorio, anche attraverso metodologie integrate ed innovative;
- interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso attività di mediazione linguistica culturale, accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori, accompagnamento per l'espletamento di pratiche amministrative, supporto alle esigenze di natura logistica in relazione al periodo di attuazione del progetto, supporto alle esigenze di carattere sanitario.

Sono destinatari diretti della proposta progettuale gli operatori dei servizi pubblici che operano nel settore di riferimento a favore dell'utenza straniera.

Sono destinatari indiretti e finali della proposta progettuale i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti appartenenti, in via prioritaria, a nuclei familiari monoparentali con minori a carico, nonché a famiglie in condizione di particolare disagio con minori, che non godono più dell'accoglienza.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione, in qualità di partner di soggetto proponente associato, all'Avviso ministeriale, Autorità Responsabile del FAMI con Decreto prot. n. 0000664 del 21/01/2019, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso, in forma singola o in partenariato: Organismi, Enti, Associazioni, Imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

4. REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Ulteriori condizioni di partecipazione:

- A. Se il Soggetto Partner è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. 112/2017);
- B. Se il Soggetto Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche;
- C. Se il Soggetto Partner privato è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:
 - 1. Essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286; oppure
 - 2. Autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante:
 - I. Valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili;
 - II. regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - III. recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17);
 - IV. recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa (NB: tale autodichiarazione è contenuta nei modelli A e A1 allegati).

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti di ordine generale consistenti nel non essere incorsi :

- 1. in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

2. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
3. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
4. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
5. in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
6. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
7. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
8. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
9. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
10. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
11. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
12. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

B. Requisiti di capacità tecnica:

1. Comprovata esperienza in tema di politiche per l'immigrazione e l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente residenti sul territorio
2. Messa a disposizione dalle seguenti professionalità
 - Una risorsa con comprovata esperienza maturata nel settore pubblico e/o privato, nelle seguenti attività: monitoraggio qualitativo/quantitativo di attività progettuali nei suddetti ambiti;
 - Una risorsa con comprovata esperienza professionale, maturata nel settore pubblico

e/o nel settore privato, nelle seguenti attività: progettazione, gestione e rendicontazione finanziaria, consulenza anche attraverso metodologie integrate ed innovative, al fine di migliorare o potenziare in termini di efficacia/efficienza la presa in carico e l'invio dei destinatari.

C. Ulteriori requisiti (Il partner dovrà possedere i seguenti requisiti gestionali):

1. Disponibilità, all'atto dell'avvio dell'attività progettuale, di una sede operativa sul territorio della Provincia di Viterbo.
2. Disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata.

5. RISORSE

Ai fini della formulazione della proposta, si precisa che l'ammontare indicativo delle risorse FAMI che il Comune di Viterbo intende richiedere per la realizzazione dell'intervento progettuale è indicativamente di 1.500.000,00 euro, di cui massimo 1.300.000,00 saranno riservate allo svolgimento delle attività in carico al partner privato.

6. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura, a pena di esclusione, unitamente a tutti gli allegati, dovrà essere redatta in modo completo in tutte le sue parti, secondo il fac-simile di cui all' "Allegato 1", in forma di autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, firmata dal legale rappresentante del proponente. In caso di raggruppamento, tutti i legali rappresentanti della costituenda ATS dovranno auto dichiarare il possesso dei requisiti.

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- A. Proposta di progetto, di cui al successivo art. 7, in formato pdf, firmato dal soggetto proponente e/o da tutti i componenti l'ATS, utilizzando l'apposito formulario (Allegato 2);
- B. Copia del documento di identità del dichiarante, in corso di validità;
- C. Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dai quali emerga che l'organismo opera nello specifico settore oggetto dell'Avviso;
- D. Scheda contenente l'elenco delle convenzioni, contratti, protocolli di intesa ed accordi di programma con enti pubblici e privati che il soggetto che si candida al partenariato ha in essere e che ritiene opportuno segnalare.
- E. Scheda contenente la rappresentazione dell'organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, in termini di capacità tecnico/strutturale, con organigramma gestionale e con individuazione degli elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della successiva valutazione (ad es. Iscrizione a registri regionali, accreditamenti per la formazione, per i servizi al lavoro, certificazioni di qualità ISO, iscrizione al registro di cui all'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 286/98, iscrizione al registro UNAR di cui all'art. 6 del D.Lgs n. 215/2003, ecc)
- F. Curriculum dell'organismo proponente la propria candidatura, contenente l'elenco dei progetti, da cui si evincano i requisiti di capacità tecnica. Dovranno essere posseduti dalla costituenda ATS nel suo complesso o dall'ente in forma singola:
 1. Esperienza nel settore dell'accoglienza ed integrazione di cittadini stranieri

2. Esperienza nell'ambito della mediazione linguistico-culturale, inserimento scolastico dei minori, supporto alle esigenze di carattere sanitario

Tutta la documentazione afferente il soggetto proponente dovrà essere prodotta, a pena di inammissibilità, previa apposizione di firma del legale rappresentante.

La documentazione sottoscritta ai sensi del D.P.R n. 445/2000, inoltrata congiuntamente alla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità di tutti i soggetti sottoscrittori, dovrà essere trasmessa in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione di tutti i dati relativi al mittente e riportante la dicitura:

Gli operatori interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire a questo Comune un plico, a pena di esclusione, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o dal rappresentante legale della ditta concorrente; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste¹; il plico deve recare all'esterno - oltre alle informazioni relative all'operatore economico concorrente (*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, numero telefono e fax, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni*)- le seguenti indicazioni **“NON APRIRE-domanda di partecipazione all'avviso pubblico di co-progettazione e gestione FAMI 2014-2020 - OS2 –Integrazione/Migrazione legale - ON3 (Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali”**.

Perentoriamente l'istanza e i relativi allegati, dovranno pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 12:00 del giorno 08/04/2019 al Protocollo Generale dell'Ente, sito in via F. Ascenzi n.1-2° piano.

La data e l'orario di arrivo, apposti dall'Ufficio protocollo, faranno fede ai fini della verifica dell'osservanza del termine utile per la presentazione delle offerte. Le offerte che perverranno dopo tale termine non saranno prese in considerazione neppure se sostitutive, integrative e/o modificative di offerte già presentate in tempo utile.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, indipendentemente dalla modalità utilizzata (servizio postale, Agenzia di recapito autorizzata, oppure consegna a mano all'Ufficio Protocollo dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nei giorni dal lunedì al venerdì e dalle ore 16,00 alle 17,00 il martedì e il giovedì).

Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e, quindi, escluse dalla selezione.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito, o a forza maggiore.

7. PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta di progetto, a pena di esclusione, dovrà essere elaborata in conformità a quanto disciplinato al precedente art. 2 "Ambito di intervento" e redatta nel rispetto delle indicazioni previste dal citato Avviso Pubblico dell'Autorità Responsabile, rispondendo agli obiettivi individuati dal sopracitato avviso ministeriale, utilizzando il format "Allegato 2" al presente avviso.

La proposta progettuale ha valore meramente indicativo e potrà essere modificata in sede di co-progettazione, di concerto con la struttura Capofila e gli altri partner.

Nella sua qualità di Capofila, Il Comune di Viterbo esercita le funzioni di coordinamento generale e on riferimento all' ente finanziatore.

Le attività progettuali dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2021.

¹ per *sigillo* si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta su materiale o plastico come ceralacca e piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

8.COMMISSIONE INCARICATA DELL'ISTRUTTORIA E DELLA VALUTAZIONE

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente l'Amministrazione Comunale valuterà la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso. I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal presente avviso saranno aperti in seduta pubblica dalla Commissione appositamente nominata ai sensi del presente avviso, alle **ore 09.00 del giorno 09/04/2019 Settore Servizi Sociali- Via del Ginnasio 1- Comune di Viterbo.**

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalla valutazione, le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le istanze:

- A. Pervenute oltre il termine stabilito al precedente art. 6;
- B. Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art. 3 o privi dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 4 del presente Avviso.
- C. Prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
- D. Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 6 del presente Avviso;
- E. Prive di firma, correttamente apposta sulla documentazione;
- F. Prive di un documento di identità in corso di validità del/dei legali rappresentanti del soggetto/i proponente/i.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

La valutazione delle candidature presentate e reputate ammissibili, sarà effettuata dalla Commissione, applicando i criteri riportati al successivo art. 9 del presente Avviso. La Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 100 da attribuire secondo i criteri del punto 9.

All'esito delle predette operazioni, la Commissione procederà alla redazione della graduatoria provvisoria di merito e all'individuazione del soggetto vincitore della presente procedura. Non saranno giudicate meritevoli ed accoglibili le proposte che riporteranno un punteggio minimo inferiore a 60/100.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle candidature avverrà ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata sulla base di quanto disposto al precedente art. 8. Questa provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione:

CRITERIO		MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
1	Qualità complessiva della proposta progettuale	Punteggio massimo	35
		Corrispondenza fra fabbisogni e proposta progettuale	15
		Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto e obiettivi specifici	5
		Indicazione di attività definite e dettagliate	10

		Adeguatezza della metodologia d'intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici ed in termini di fattibilità	5
2	Qualità dei risultati attesi	Punteggio massimo	15
		Definizione chiara e specifica dei risultati attesi	8
		Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	7
3	Criteri specifici: complementarità e sostenibilità	Punteggio massimo	15
		Complementarità con altri interventi attivati a valere su altri fondi europei e nazionali	7
		Indicazione delle strategie e degli strumenti adottati per generare risultati ed effetti che permangono dopo la cessazione delle attività	8
4	Esperienza e competenza del soggetto	Punteggio massimo	10
		Numero e qualità dei progetti relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso (un punto per ogni progetto)	10
5	Qualità della struttura organizzativa	Punteggio massimo	15
		Definizione dell'organigramma	5
		Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali dichiarati	5
		Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	5
6	Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato (testimoniata da convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc. con enti pubblici e privati)	Punteggio massimo	10
		Un punto per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc. con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 10	10

Per ogni criterio di valutazione verrà assegnato un punteggio entro il limite massimo prestabilito, tenendo in considerazione la capacità di approfondimento dei temi trattati, il grado di dettaglio e la completezza dell'elaborato, i contenuti proposti, le soluzioni adottate, la rispondenza agli obiettivi e finalità che contraddistinguono il progetto.

Nella valutazione di merito, i coefficienti sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli componenti della Commissione, utilizzando la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL' OFFERTA

0	Assente
0,2	Gravemente insufficiente
0,4	Insufficiente
0,6	Sufficiente
0,8	Buono
1	Ottimo

Verranno repute idonee solo le proposte che raggiungano la valutazione minima di 60 punti

10. NORME DI SALVAGUARDIA

La presentazione della manifestazione di interesse alla cooprogettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per il Comune di Viterbo, il quale si riserva ogni valutazione, a proprio insindacabile giudizio. Il Comune di Viterbo si riserva di stabilire, inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio al termine della cooprogettazione stessa, di decidere se presentare o meno la risultanza di tale lavoro.

La progettazione comune non configura in alcun modo possibili pretese di tipo economico e non costituisce impegno alcuno per l'Amministrazione per il comune sforzo di elaborazione da parte dei partner.

Si procederà alla definizione delle graduatorie anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile.

Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati. Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione.

Il presente avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, alcun obbligo giuridico in capo al Comune di Viterbo oltre quanto disposto da l presente Avviso.

Il Comune di Viterbo si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla cooprogettazione ed alla presentazione del progetto anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida. Terminata la fase di cooprogettazione oggetto del presente avviso, il Capofila si riserva – a suo insindacabile giudizio – di stabilire gli interventi, le attività e i relativi budget da destinare alla realizzazione delle specifiche azioni, tenuto conto della proposta selezionata in fase di candidatura.

11. PUBBLICITÀ

All'esito della valutazione del merito sarà redatta una graduatoria che sarà pubblicata nel sito internet del Comune di Viterbo (sezione "amministrazione trasparente").

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è il Dott. Romolo Massimo Rossetti

Per informazioni relative al presente avviso inoltrare i quesiti e le richieste al seguente indirizzo:

E-mail: rrossetti@comune.viterbo.it o pconti@comune.viterbo.it

13. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente avviso è competente in via esclusiva il Foro di Viterbo

14. TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016.

15. RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia a quanto previsto dall'Avviso pubblico approvato con decreto prot. n.0000664 del 21/01/2019.

_____, li _____

IL DIRIGENTE
